

Sustainable
Construction

TALKS

BY SAINT-GOBAIN
BRUXELLES
4 DIC. 2024

Joining Forces: Empowering Europe's Sustainable Construction Sector

TAKEAWAYS

L'edilizia sostenibile è al centro delle sfide e delle opportunità strategiche dell'Europa.

Ha il potenziale per affrontare alcune delle nostre esigenze più urgenti: rafforzare la resilienza futura e la sicurezza energetica, rafforzare la competitività dell'Europa e offrire una soluzione a lungo termine alla crisi abitativa. Ma questo potenziale può essere sbloccato solo garantendo all'edilizia sostenibile un maggiore riconoscimento politico. Questo è il motivo per cui è il momento di unire le nostre voci, collaborare a livello europeo e aprire la strada alla creazione di un'industria forte, sostenibile e autorevole per una maggiore resilienza dell'ambiente costruito. A tal fine, Saint-Gobain ha organizzato una nuova edizione dei suoi Sustainable Construction Talks il 4 dicembre 2024, a Bruxelles, sul tema:

Joining Forces: Empowering Europe's Sustainable Construction Sector

Questo incontro ha fornito un'occasione per discutere dell'organizzazione del settore a livello europeo e tracciare un percorso chiaro per il settore delle costruzioni. Tra i dibattiti in corso sulla sovranità e la competitività industriale all'inizio del nuovo mandato dell'UE, questo evento mira a catalizzare la creazione di una strategia unificata per il settore delle costruzioni in Europa.



EDILIZIA SOSTENIBILE IN EUROPA

Una forte aspettativa sulle istituzioni europee...

In Europa, ci si aspetta chiaramente che le istituzioni pubbliche e i funzionari eletti promuovano l'edilizia sostenibile. Secondo il Barometro della Costruzione Sostenibile 2024 pubblicato dall'Osservatorio della Costruzione Sostenibile, sono citati rispettivamente come il 2° e il 3° attore più legittimo a tale scopo, appena dietro "Architetti e ingegneri edili", con il 24% e il 22% che li ritengono più legittimi rispetto al 20% e al 21% della media globale. Queste cifre riflettono l'importante ruolo svolto dalle istituzioni europee nell'edilizia sostenibile in tutta la zona europea.

... e una chiara tendenza al rinnovamento energetico

In Europa, la ristrutturazione energetica è una chiara priorità, con il 24% degli intervistati europei che la identifica come un obiettivo chiave, rispetto a solo il 20% della media globale.

MESSAGGI CHIAVE

UN SETTORE STRATEGICO

Questo Sustainable Construction Talk evidenzia la necessità di un'azione collettiva e di una voce univoca per posizionare il settore delle costruzioni come una priorità strategica per l'Europa. Strategica perché l'edilizia sostenibile può svolgere un ruolo fondamentale nel rafforzare la resilienza della comunità e la sovranità energetica e fornire soluzioni a lungo termine alla crisi abitativa.

Il nuovo mandato dell'UE offre un'opportunità unica per intraprendere azioni concrete su ciò che conta davvero per il futuro dell'Europa. Ciò significa, in primo luogo, accelerare l'attuazione degli impegni assunti nell'ambito del Green Deal, in particolare il pacchetto "Fit for 55" dedicato all'energia e al clima. È anche fondamentale identificare e generalizzare soluzioni che hanno già dimostrato il loro valore.

NECESSITÀ URGENTE DI IMPLEMENTARE E AVANZARE

LA COLLABORAZIONE È FONDAMENTALE



Guidare gli attori dell'edilizia sostenibile in Europa verso la realizzazione di tale ambizione richiede una maggiore collaborazione.

In un settore ancora frammentato, unire le forze è essenziale per costruire un'ambizione condivisa per la sostenibilità e definire soluzioni tangibili in grado di affrontare le sfide nel modo e alla velocità richieste. Basandoci su iniziative esistenti come la Buildings Breakthrough e la Dichiarazione di Chaillot, dobbiamo organizzare i nostri sforzi collettivi, allineare i nostri obiettivi e affrontare eventuali differenze.

"Il settore delle costruzioni svolge un ruolo cruciale nel plasmare un'Europa sostenibile e inclusiva. Le sfide che stiamo affrontando — come cittadini europei — sono anche sfide per questo settore: il cambiamento climatico e la conseguente necessità di edifici efficienti dal punto di vista energetico e la crisi abitativa. Questa decima legislatura servirà ad attuare la direttiva sul rendimento energetico degli edifici che promuove una più ampia innovazione degli edifici con alloggi più accessibili e con un percorso di progettazione nel nuovo Bauhaus europeo".

Marcos Ros Sempere

Deputato del Parlamento europeo

Lo stato di avanzamento a livello EUROPEO e INTERNAZIONALE

Iniziative recenti come la Buildings Breakthrough e la dichiarazione di Chaillot rappresentano passi significativi verso il progresso dell'edilizia sostenibile. Ma c'è ancora bisogno di una visione globale e coordinata, per promuovere una collaborazione più forte per affrontare le sfide del settore.

Elevata dipendenza energetica, crescenti difficoltà di accesso ad alloggi a prezzi accessibili, rallentamento economico, impatti dei cambiamenti climatici, crescente incertezza sociale...

L'Europa sta affrontando una serie di crisi simultanee. In questo contesto, il settore delle costruzioni è in grado di svolgere un ruolo chiave nell'affrontare queste sfide. Secondo Oliver Rapf, Direttore Esecutivo del Buildings Performance Institute Europe, l'efficienza energetica è una priorità chiave. Riducendo gli sprechi energetici, l'Europa potrebbe rafforzare la sua sicurezza e indipendenza energetica. Ciò richiede politiche nazionali efficaci, nonché l'integrazione di questa priorità negli obiettivi climatici 2040 dell'Unione Europea. Allo stesso tempo, l'innovazione deve diventare una priorità assoluta per il settore delle costruzioni. Sia per ridurre l'impronta di carbonio dei materiali da costruzione, ma anche per rendere i processi di costruzione più veloci,

più puliti e più efficienti. Ciò significa, da parte dei politici, un maggiore sostegno alle start-up e, da parte delle imprese, investimenti in nuove tecnologie e un time-to-market più breve. Per affrontare queste sfide e migliorare l'efficacia degli sforzi compiuti, il settore delle costruzioni deve superare la sua frammentazione e adottare un approccio concertato per rendere questi progetti più accessibili.

Come sottolinea Oliver Rapf, l'edilizia sostenibile non riguarda solo l'ambiente. Comprende anche questioni sociali come la creazione di alloggi sani e accessibili che promuovano la coesione sociale. L'Unione Europea può svolgere un ruolo fornendo sostegno finanziario a programmi di ristrutturazione mirati in aree trascurate, contribuendo a una società più coesa.



"Sappiamo che il settore delle costruzioni ha soluzioni per fronteggiare le sfide che l'Europa deve affrontare. Queste soluzioni non hanno solo un impatto ambientale. Perché se rendiamo i nostri edifici più efficienti, più sani e più accessibili, contribuiamo anche a ridurre l'ansia all'interno della società".

Oliver RAPF

Direttore Esecutivo, Buildings Performance Institute Europe



Competitività, Accessibilità, Sostenibilità: Come può il **S**ettore edile far quadrare il cerchio?

La nuova Commissione Europea ha posto la competitività dell'industria dell'UE e gli alloggi a prezzi accessibili tra le sue priorità, integrando il già fitto programma di attuazione del Green Deal. Il settore delle costruzioni è frammentato e ancora in modalità di recupero, ma pienamente impegnato e disposto ad affrontare queste sfide, basandosi su risorse forti e leadership globale. Ma come guidare l'autonomia strategica dell'Europa, far fronte alla crisi immobiliare e trasformarsi allo stesso tempo?

↑ **"Oggi, il 60% dell'energia dell'UE è ancora importata".** Secondo Pau Garcia, Team Leader della Buildings Unit della Commissione Europea, il rafforzamento della competitività del settore delle costruzioni in Europa inizia con la riduzione della dipendenza energetica. "Ridurre gli sprechi e risparmiare l'utilizzo di energia è un buon passo verso questa direzione", afferma. Con il Green Deal, l'Europa ha ora un quadro stabile e ambizioso per perseguire questa traiettoria negli anni a venire. "Gli obiettivi ora sono molto chiari". Ora dobbiamo metterli tutti in pratica. Aumentare la competitività significa anche ridurre gli oneri amministrativi per le imprese, garantendo al contempo parità di condizioni. Anche l'innovazione gioca un ruolo cruciale nella quadratura del cerchio. La capacità del settore di innovare in termini di circolarità è particolarmente essenziale per aumentare contemporaneamente la competitività e rispondere alla crisi abitativa.

"Stiamo assistendo a una forte spinta all'innovazione del settore in termini di circolarità", afferma Sorcha Edwards, Segretario Generale di Housing Europe. Ciò presuppone la creazione delle infrastrutture necessarie, l'aggregazione e l'organizzazione con l'introduzione di acquisti congiunti.

Ma l'innovazione da sola non basta, ricorda Hélène de Troostembergh, Fondatrice e CEO di BuildUp:

"Parliamo molto di innovazione, ma è importante combinare questo con un profondo desiderio di creare un impatto positivo nell'ambiente costruito e una mentalità da startup". In termini di alloggi, l'Unione Europea ha l'obiettivo di raddoppiare l'investimento di denaro dell'UE in alloggi a prezzi accessibili. Pau Garcia ci ricorda che alloggi a prezzi accessibili non significano solo alloggi più economici. Significa alloggi sostenibili, in grado di costare meno in termini di bollette e manutenzione.





"Stiamo assistendo a una forte spinta all'innovazione del settore in termini di circolarità".

Sorcha Edwards

Segretario Generale, Housing Europe

"Parliamo molto di innovazione, ma è importante combinare questo con un profondo desiderio di creare un impatto positivo nell'ambiente costruito e una mentalità da startup".

Hélène de Troostembergh

Fondatrice e CEO, BuildUp



"Gli obiettivi ora sono molto chiari. Ora dobbiamo metterli tutti in pratica".

Pau Garcia Audi

Team Leader della Buildings Unit,
Commissione Europea

SOSTENERE Investimenti e Cooperazione per accelerare la TRASFORMAZIONE

Si registrano nuove dinamiche quando si tratta di modelli di finanziamento per edifici sostenibili, dalla mobilitazione senza precedenti per i finanziamenti nella ripresa post-Covid, ai programmi nazionali di ristrutturazione o ai nuovi strumenti di finanziamento. Tuttavia, per colmare il divario finanziario dobbiamo progredire su più fronti: dall'integrazione della finanza pubblica e privata al miglioramento dei processi nei progetti di ristrutturazione locali, senza dimenticare la riduzione dei rischi percepiti o la risoluzione delle esigenze di pagamento anticipato. Come aumentare i modelli di finanziamento riusciti e incanalare meglio il denaro dove è necessario? In che modo ogni attore nel settore delle costruzioni può aiutare a risolvere meglio il puzzle finanziario, e che tipo di collaborazioni e supporto politico sono necessari per avanzare più velocemente nella risoluzione dell'equazione finanziaria?



Le attuali tendenze finanziarie nell'edilizia e negli alloggi sostenibili stanno andando nella giusta direzione, ritiene Adrien Bullier, Senior Project Advisor presso l'Agenzia

Esecutiva Europea per il clima, le infrastrutture e l'ambiente (CINEA). Ora c'è un ampio accordo sia a livello europeo che nazionale sull'importanza di investire in edifici efficienti e ristrutturazioni, mentre la tassonomia dell'UE ha apportato un drastico cambio di passo nell'accelerazione alla trasformazione. Tuttavia, per Jennifer Johnson, Vice Segretario Generale presso la European Mortgage Federation: "È giunto il momento di smettere di analizzare e implementare le soluzioni". Sostenere gli investimenti implica promuovere la domanda di revisione e finanziamento per una maggiore efficienza energetica.

Per incoraggiare i proprietari immobiliari e le istituzioni finanziarie ad abbracciare investimenti nella ristrutturazione ad alta efficienza energetica, Jennifer Johnson chiede più pedagogia per affrontare la mancanza di consapevolezza dei consumatori e le loro preoccupazioni sulle garanzie.

Si tratta di trovare il giusto equilibrio per ridurre al minimo i rischi per le banche, garantendo al contempo un'esperienza senza soluzione di continuità per gli utenti.

Anche i finanziamenti pubblici hanno un ruolo da svolgere nel sostenere la domanda, in particolare per i proprietari a basso reddito.

Per avere un mercato più inclusivo e accessibile, Hans Vermulen, CEO di Onesto (una società di mutui sociali attiva nelle Fiandre), si è concentrato sulla creazione di un sistema ibrido per i clienti, tra finanziamenti pubblici e banche regolari.

Si tratta sia di emettere mutui sia di indirizzare gli acquirenti a uno sportello unico che offre consulenza per la ristrutturazione: "Mettiamo immediatamente in contatto le persone che vogliono acquistare una casa con uno sportello unico, per assicurarsi che sia conveniente e possa essere rinnovata. ●●●"

●●●● È attraverso un'offerta completa che faremo la differenza". Il concetto di uno sportello unico è stato fortemente sostenuto dalla Commissione Europea, afferma Adrien Bullier: "Dobbiamo utilizzare i finanziamenti pubblici per sostenere gli sportelli unici e i programmi di assistenza tecnica per costruire una domanda". Dal punto di vista della Commissione Europea, le principali sfide nel finanziamento dell'efficienza energetica sono trovare il giusto equilibrio tra finanziamenti pubblici e privati e spostare l'attenzione del mercato dei mutui verdi dai nuovi edifici alle ristrutturazioni, afferma Adrien Bullier. Guardando alla necessità globale di investimenti in

efficienza energetica entro il 2030, si tratta di circa 2.000 miliardi di euro che devono essere investiti a livello europeo - dal bilancio dell'UE e dai conti di bilancio nazionali.

L'unico modo per raggiungere tale obiettivo è sfruttare la finanza privata. Riducendo la quota dei contributi pubblici nei costi di ristrutturazione e passando a sostenere i prestiti per la ristrutturazione commerciale. Ciò significa ridurre il tasso di interesse per consentire prestiti a un costo inferiore o offrire una garanzia alle banche per contribuire a mitigare il rischio.





"Una delle sfide chiave nel finanziamento dell'efficienza energetica è il mix tra finanza pubblica e finanza privata".

Adrien Bullier

Senior Project Advisor, programma LIFE Clean Energy Transition, Agenzia Esecutiva Europea per il clima, le infrastrutture e l'ambiente (CINEA)

"È giunto il momento di smettere di analizzare e implementare le soluzioni".

Jennifer Johnson

Vice Segretario Generale,
European Mortgage Federation



"Mettiamo immediatamente in contatto le persone che vogliono acquistare una casa con uno sportello unico, per assicurarsi che sia conveniente e possa essere rinnovata. È attraverso un'offerta completa che faremo la differenza".

Hans Vermulen

CEO, Onesto

Conclusioni di Benoit Bazin, Presidente e CEO, SAINT-GOBAIN

"Siamo in un momento cruciale: affrontiamo una duplice crisi abitativa ed energetica in tutta Europa. Oltre il 10% dei cittadini europei vive senza alloggi adeguati, lottando con uno scarso comfort termico sia in inverno sia in estate. La necessità di agire non è mai stata così urgente. Per affrontare queste sfide dobbiamo semplificare i nostri processi, fornendo risultati in una tempistica costante di 18 mesi dall'inizio alla fine. Il settore è pronto, ma abbiamo bisogno di certezza e stabilità. È necessario un quadro chiaro e incrollabile che garantisca visibilità e sicurezza per il prossimo decennio, sostenuto da forti impegni da parte del settore pubblico e privato. Solo con questo livello di stabilità possiamo guidare la trasformazione necessaria e affrontare la portata della crisi a testa alta".



Per saperne di più e per leggere l'edizione 2024 del nostro Barometro, visita la pagina dell'Osservatorio della Costruzione Sostenibile all'indirizzo:

www.saint-gobain.it/osservatorio-della-costruzione-sostenibile

Per dare uno sguardo più approfondito sulla costruzione sostenibile e le sue leve di accelerazione, consulta la nostra rivista online *Costruire un Futuro Sostenibile*:

www.saint-gobain.it/costruire-un-futuro-sostenibile



**Costruire
un futuro sostenibile**
BY SAINT-GOBAIN

Se hai domande sull'Osservatorio della Costruzione Sostenibile, contatta il seguente indirizzo:

sustainable-construction-observatory@saint-gobain.com